



# PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO

FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: GR. UFF. DR. GIUSEPPE FORTINA

SEGRETARIO: LUIGI CAVAGLIANO

PROT. N. 153

28100 - NOVARA

VIA DEI GAUTIERI, 18

OGGETTO NOTIZIARIO N. 1 ANNO 1980

TEL. (0321) 26.726

NOVARA 30 GENNAIO 1980

## RIUNIONE CONVIVIALE DEL 28 GENNAIO 1980

### A TUTTI I SOCI

**PRESENTI** : Antoniotti Luigi, Avondo, Avossa, Balossini, Barisonzo, Bonollo, Borando, Borroni, Carnevale Schianca in Rosci, Camaschella Enrico, Camaschella Giuseppe, Cavagliano, Cesti, Ciancia Zanetta, Conte, Conti, Crainz, Danelli Turchelli, Di Tieri, Do, Falcetti, Fedele, Formosa, Fortina, Fortis, Franchignoni, Fregonara, Gambero, Garini, Ghisellini, Gorla, Gregotti Gigi, Hofer Giacomo, Morosini, Pasteris, Perazzo, Pietri, Portigliotti, Pisani, Radice, Rodolfi, Rosci, Sartorio, Torrisi, Turchelli, Vesce, Violino, Zanetta, Zweifel.

**OSPITI** : l'Intendente di Finanza dr. Angelo Fazio, il Gen. Francesco Gala, Comandante la Divisione " Centauro", il Col. Fornasiero, Comandante il 53° Stormo Aereo " G. Chiarini", il Col. Esposito dei CC., il Cap. Gioce, Comandante il Gruppo CC. Novara .

**ASSENTI GIUSTIFICATI** : Binotti, Gregotti Vincenzo, Lambertenghi, Franca Rosati, Poggi Steffanina e Salerno.

TOTALE PRESENZA SOCI 49 - PERCENTUALE PRESENZE 55, 56%

=====

**RELATORE DELLA SERATA** : Col. LUCIANO LUCIANI , Com. il Gruppo GG.FF. Novara  
**TEMA** / " La Scuola Alpina della Guardia di Finanza "

=====

Aprè la serata il Presidente col benvenuto a tutti i presenti nella nuova sede delle riunioni conviviali del Panathlon novarese , congratulandosi per l'elevato numero dei presenti malgrado la riunione sia stata fissata al 4° lunedì del mese per evitare la concomitanza con S. Gaudenzio, Festa Patronale della Città.

Ringrazia le Autorità intervenute, si complimenta col Socio AVOSSA promosso Maggiore, formula auguri di guarigione ai Soci Vincenzo Gregotti e Elia Binotti, ricoverati in Ospedale; ricorda che il prossimo meeting vedrà l'Assemblea per il rinnovo delle Cariche Sociali .

Dando la parola all'Oratore della serata , si complimenta con lui anche per la vittoria conseguita in Valdidentro dalla squadra delle Fiamme Gialle che ha conquistato il titolo italiano della staffetta 4x 10 Km. sciistica.

Legge un breve "curriculum vitae" del Col. Luciani, nato a Zara nel 1936 e che entrò nelle FF.GG. nel 1955, arrivando a Novara dopo una brillante carriera che l'ha visto al comando di reparti schierati in frontiera e negli ultimi tre anni al comando della Scuola Alpina di Predazzo . E' uno sportivo praticante che inizia il suo dire dichiarando che il protagonista della serata sarà il documentario filmato che seguirà

la sua introduzione .

Si rifà alle origine del Corpo nato 206 anni fa, come Guardia di Frontiera per la lotta contro il contrabbando, ricordando quello spirito di fraternità , tutto montanaro, che legava le FF. GG. e gli "spalloni " .

Da vent'anni lo spallonaggio é finito e si può dire che la Guardia di Finanza é scesa a valle ed ha assunto compiti di polizia tributaria, certamente meno piacevoli, forse. L'arruolamento attuale - dice Luciani - non si limita più ai soli valligiani e quindi si é sentita la necessità di istruire le guardie per affrontare i disagi della montagna.

Ecco nascere nel 1920 la Scuola di Predazzo "la più antica scuola alpina militare del mondo ". Nel 1921 si iniziano i corsi di sci . Poiché la zona naturalmente é stupenda, si ampliano i corsi riguardanti la roccia, il ghiaccio e lo sci agonistico sia di fondo che alpino.

Sono circa 500 gli allievi che ogni anno frequentano la Scuola, per cui si può affermare che nei 60 anni di vita , da Predazzo sono usciti circa 30000 finanzieri .

La Scuola ha progredito col passare degli anni per dare al finanziere una sempre più adeguata preparazione professionale individuale, sia teorica, per quelli che sono i compiti di istituto , sia per quelli che sono le difficoltà di dovere operare sovente in alta montagna .

" Il servizio di frontiera del Corpo - afferma Luciani - ha nella Scuola Alpina un perno di fondamentale importanza , una garanzia di realizzazione, una sicurezza di continuità . "

Ricorda due aspetti particolari cui si dedica l'istruzione della Scuola ( astrazione fatta per la parte teorica che comprende il vero bagaglio tecnico del finanziere ) : lo Sci agonistico e il Soccorso alpino .

Per lo sci agonistico si rifà alla tecnica più raffinata che permette attività a livello internazionale ricordando che dal primo campionato italiano vinto nel 1930 le FF. GG. hanno collezionato 3 vittorie alle Olimpiadi, 6 Campionati del Mondo, 5 vittorie nella prestigiosa Coppa del Mondo, totalizzando complessivamente oltre 5500 vittorie in ogni branca dello sport bianco .

Per quanto riguarda il soccorso alpino che iniziò coll'impiego dell'Arma in frontiera , a partire dal 1965 si ebbe una strutturazione stabile, con 300 uomini e 40 cani da valanga che hanno collezionato oltre 4000 interventi di cui 1850 in alta montagna , in unità di intenti con le squadre di soccorso alpino del C.A.I.

"Nel solo 1979 furono effettuati 600 interventi, con 758 persone soccorse e 71 salme recuperate .

A conclusione del suo dire il Col. Luciani si compiace di citare quanto pubblicato dal Comando Generale in occasione della celebrazione del 50° anniversario della Fondazione della Scuola di Predazzo : " Nel soccorso in Alpe le difficoltà che si incontrano sono maggiori che altrove . Non vi é contorno corale della folla , delle auto

delle strade, delle sirene; vi é il silenzio dove l'angoscia d'ichi soffre diventa liquido, dove il grido di aiuto squarcia le valli come un tuono improvviso, vi é il passo sul sentiero della squadra che accorre, vi é lo sferragliare dei chiodi in discesa, vi sono tonfi sordi allucinanti dei sassi che cadono, é un soccorso con pochi componenti e con pochi attori, ma con una immensa carica di umanità . Nelle parole smorzate , nei gesti misurati, nel vuoto della parete e nella insidia del ghiacciaio si ripete ogni volta un rito: é un rito di amore, di sacrificio , di solidarietà: é un rito che trova il suo più vero fondamento nei principi eterni dell'alpinismo e dell'uomo che ne é il protagonista . "

Uno crescente applauso saluta questa frase finale che precede la visione di uno stupendo documentario cinematografico che fa rivivere le fasi della vita della Scuola di Predazzo.

Un film pregevole per la professionalità ed il gusto coi quali é stato realizzato . Al termine é seguito un breve dibattito.

Poi il Presidente, ringraziando l'oratore, gli ha consegnato l'artistica "Supoletta" a ricordo della simpaticissima serata.

**LUTTO** : E' mancato, dopo lungo soffrire, il Socio VINCENZO GREGOTTI, ricoverato da tempo in Ospedale minato ma male incurabile. I Panathleti novaresi piangono l'Amico scomparso unendosi al dolore dei famigliari e porgono ad Essi le più affettuose condoglianze.

**SALUTI** : GIULIO VESCE da Bormio  
LELLO ANTONIOTTI dalla Scuola Federale di Ginnastica e Sport di Macolin in Svizzera unitamente al C.T. della Nazionale di Calcio  
ENZO BEARZOT  
PININ CAMASCHELLA da Varsavia .

IL SEGRETARIO

(Luigi Cavagliano)

